



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Capaccio, li 01/06/2012
Corso Vittorio Emanuele, 84047 - Capaccio (SA)

Uff. Gab. N. 07/2012

Prot. n. 19560

Il Sindaco

**Al Responsabile del Settore III
Al Responsabile del Servizio
Al Segretario Comunale
SEDE**

**DIRETTIVA CONCERNENTE L'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI IN AUTOTUTELA
DELLA DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 49 DEL 08/02/2011 DI ADOZIONE
DELLA PROPOSTA PUC**

La Giunta, in attuazione del Programma Politico Amministrativo oggetto di mandato elettorale, ha intenzione di revocare, in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies legge 241/90, la delibera di GM n. 49 del 08/02/2011.

Le ragioni sottese ad esso indirizzo sono essenzialmente fondate sui seguenti sopravvenuti motivi di interesse pubblico :

- 1) necessità di verificare la compatibilità della proposta di PUC con il PTCP approvato dal Consiglio Provinciale di Salerno con la delibera n.15 del 30/03/2012 al fine di garantire la conformità urbanistica agli indirizzi ed ai piani sovracomunali ;
- 2) necessità di verificare la compatibilità della proposta di PUC con le linee programmatiche e di indirizzo determinate dalla Giunta Provinciale di Salerno con la delibera n. 142 del 18/05/2012 al fine di garantire la conformità agli indirizzi ed ai piani sovracomunali;
- 3) necessità di verificare la compatibilità della proposta di PUC con il nuovo PSAI adottato dall'Autorità di Bacino e pubblicato in data 14/05/2012 al fine di garantire la conformità agli indirizzi, prescrizioni ed alle norme di attuazione ;
- 4) necessità di attuare il preminente interesse pubblico determinato dal rispetto, per il piano PUC, di norme, indirizzi, linee, prescrizioni, piani, programmi di Enti ed Organismi Sovracomunali ;

- 5) necessità di dare attuazione, nell'ambito della proposta di PUC, alla determinazione di nuovi indirizzi programmatici coerenti con il programma politico-amministrativo ed il mandato elettorale ricevuto nel quale si evidenzia la necessità di adottare un PUC in netta discontinuità con la proposta adottata dalla precedente Amministrazione (titolo XI Capaccio-Paestum e la sua Pianificazione Urbanistica "Per lo sviluppo sostenibile del territorio di Capaccio Paestum si impone una nuova proposta di PUC, redatto nel rispetto delle leggi, del Piano Territoriale Regionale, del Piano di Coordinamento Territoriale della provincia di Salerno e degli atti d'indirizzo che il nuovo consiglio comunale sarà chiamato a verificare ed integrare. Dovrà trattarsi di uno strumento in discontinuità con la proposta precedente, che va revocata per poter nuovamente definire cambiamenti concreti e condivisi del tessuto urbanistico: si intende offrire un quadro di riferimento concreto, che tenga conto di ogni esigenza come delle scarse risorse economiche finanziarie.);
- 6) necessità di dare immediata attuazione sia alla verifica delle compatibilità con i piani sovracomunali che a tale programma, anche in considerazione del fatto che allo stato attuale non risultano posizioni giuridiche soggettive tutelabili sotto il profilo della definitività degli atti adottati e neppure sotto quello del legittimo affidamento in considerazione del fatto che l'adozione di nuovo indirizzo nulla pregiudica in fatto ed in diritto rispetto alle osservazioni dedotte

A tal fine

si dispone

di voler predisporre la proposta di delibera da adottare nella prossima seduta di Giunta .

L'adozione del provvedimento di autotutela dovrà compiutamente illustrare:

- *l'iter procedimentale seguito con i precedenti atti, ai sensi dell'art. 3 del "Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio" n. 5 del 4 agosto 2011, e della L.R.C. n. 16/2004;*
- *le motivazioni poste a base del provvedimento di autotutela e le ragioni di interesse pubblico sotteso, pur nella considerazione che, fino all'approvazione definitiva, l'Amministrazione - nell'ambito della potestà discrezionale - può esercitare i propri poteri di autotutela (Cons. Stato, Sez. IV, 20/6/2006 n.390; 10/11/2003 n.7136);*
- *una nuova valutazione delle scelte pianificatrici e programmatiche essenziali, tenendo conto delle osservazioni già pervenute ed accolte con delibera dell'Ente, anche ai fini della comparazione tra gli interessi pubblici e privati;*
- *la indicazione degli elementi univoci di contrasto con norme sopravvenute;*

Dalla Residenza Municipale

IL SINDACO

dot. Italo Voza

